

MOTO: IANNONE, "INNOCENZA RICONOSCIUTA, POTEVA ANDARE PEGGIO"

1 Aprile 2020



ROMA - "La mia innocenza è stata riconosciuta, poteva andare peggio. Ora possiamo solo vedere il risvolto positivo".

Andrea Iannone, a Sky Sport, ha commentato la sospensione di 18 mesi inflittagli dalla Fim per doping, ma con il riconoscimento dell'assunzione alimentare accidentale di sostanza proibita.

"Questo periodo è stato il più difficile della mia vita. È stato difficile da accettare - ha aggiunto il pilota abruzzese - Mi è capitato di pensare di tutto, ma veramente di tutto. Ogni giorno ho puntato a dimostrare al 100% la mia innocenza per tornare in moto e prendermi quello che voglio".